

# REGOLAMENTO ASPOL ONLUS

---

## Introduzione - Art. 1-6

### Art. 1 - Domande di adesione

Le richieste di adesione all'Associazione vanno effettuate per iscritto, utilizzando il modulo predisposto e riportato in allegato.

Le richieste di adesione possono essere fatte nell'ambito di differenti tipologie di Soci, come indicato nell'art.6 dello Statuto.

Sull'ammissione dei nuovi Soci decide il Comitato Direttivo, l'accettazione avviene per silenzio assenso, fatto salvo il rifiuto che deve essere comunicato al socio aspirante entro dieci giorni dalla delibera. Contro il rifiuto di ammissione è consentito appello, entro 30 giorni, al Collegio dei Probiviri. La quota associativa stabilita deve essere versata contestualmente all'istanza di iscrizione.

Il socio o aspirante socio deve produrre autocertificazione di non aver subito condanne penali, né di avere a proprio carico procedimenti giudiziari in corso. Nel caso di omessa dichiarazione il socio viene dichiarato decaduto o non ammesso all'associazione.

### Art. 2 - Quota associativa

L'importo della quota associativa annuale è deliberato dal Comitato Direttivo, per le diverse categorie di soci ed enti, entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

La quota associativa annuale è di € 20,00 (venti/00) per i Soci Ordinari e per i Soci Fondatori.

I Soci Onorari sono esentati dal pagamento della quota associativa.

Per i Soci Sostenitori, Aziende ed enti particolarmente interessati alla collaborazione con L'A.S.Po.L., la quota associativa annuale sarà definita dal Comitato Direttivo in misura non inferiore a 50,00€ (cinquanta/00) in funzione delle specifiche classi demografiche e per le forme di collaborazione previste.

Le persone giuridiche (enti ed aziende) che iscrivono all' A.S.Po.L. i propri dipendenti, possono far partecipare agli eventi L'A.S.Po.L anche altro personale in sostituzione dei referenti indicati, o gli amministratori dell'Ente.

L'iscrizione in tali categorie è sottoposta al parere del Comitato Direttivo e può essere revocata dal Comitato stesso.

Il Comitato Direttivo inoltre può definire ed approvare eventuali particolari condizioni di accordo economico con Società, Enti o altri soggetti giuridici interessati a far partecipare un certo numero di propri dipendenti alle attività previste per i soci.

### Art. 3 - Versamento delle quote

I Soci sono tenuti al pagamento, in unica soluzione, della quota associativa, differenziata per categoria di appartenenza.

Sono Soci le persone la cui domanda di ammissione viene accettata dal Comitato Direttivo e che versano, all'atto dell'ammissione, la quota associativa che verrà annualmente stabilita dal Comitato Direttivo.

La quota associativa si riferisce per l'anno solare. Il rinnovo delle quote va effettuato entro la scadenza del 30 giugno.

In qualsiasi caso dato da esclusione o recesso, le quote associative non sono rimborsabili, fatto salvo quanto diversamente disposto per legge.

### Art. 4 - Morosità

I Soci che fossero in ritardo con il pagamento della quota associativa di oltre 30 giorni solari perdono la qualità di Socio e decadono automaticamente da qualunque carica assunta all'interno dell'Associazione.

### Art. 5 - Recesso

Il recesso del Socio deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo.

### Art. 6 - Sanzioni disciplinari

In caso di comportamenti contrastanti con le finalità dell'Associazione e di violazioni delle regole previste dalla Statuto e del Regolamento, portati all'attenzione del C.D., il C.D. può deliberare l'espulsione di un socio dalla Associazione.

Le espulsioni verranno comunicate dal C.D. al socio per iscritto mediante lettera raccomandata o altro mezzo, anche telematico, ritenuto idoneo.

In caso di espulsione il Socio può ricorrere contro il provvedimento al Collegio dei Probiviri.

La valutazione finale del Collegio dei Probiviri verrà accettata dal Comitato Direttivo e comunicata all'Assemblea.

## **Assemblea - Art. 7-10**

### Art. 7 – convocazione assemblea

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata dal Presidente su apposita delibera del Comitato direttivo e diramata con invito scritto o tramite comunicazione per posta elettronica contenente le indicazioni della sede, data, ora, e ordine del giorno. L'avviso deve essere consegnato almeno quindici giorni prima della data fissata. Nell'ordine del giorno, sia per il Comitato direttivo che per l'Assemblea, non può essere indicata la voce: varie ed eventuali. Le richieste avanzate da Consiglieri o da Soci, vanno iscritte nell'ordine del giorno della seduta successiva.

#### Art. 8 – diritto di voto

All'Assemblea possono partecipare tutti i soci regolarmente iscritti; hanno diritto di voto i soci risultanti iscritti nell'anno precedente e che abbiano versato la quota sociale anche per l'anno in cui si tiene l'Assemblea, secondo quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto.

#### Art. 9 – funzionamento dell'assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione con l'assistenza del Segretario. Per il rinnovo delle cariche sociali, l'Assemblea nomina un seggio elettorale, composto da un Presidente e due scrutatori, di cui uno con funzioni di segretario, tra i soci aventi diritto al voto, e che abbiano dichiarato la propria rinuncia ad essere candidati. Il dibattito assembleare viene regolamentato dal Presidente, che ne stabilisce tempi e modalità di svolgimento. Nell'assemblea è consentita una sola delega, e viene accettata dal Presidente dell'Assemblea o del Seggio elettorale, su diretta responsabilità del delegato, che in quanto tale autentica la firma del delegante. Le persone giuridiche (enti ed aziende) che s'iscrivono all'A.S.Po.L. e versano una quota associativa determinata per gli enti, possono far partecipare agli eventi A.S.Po.L., tutto il personale dell'ente, fermo restando che il diritto di partecipare l'assemblea dei soci è riservato esclusivamente a due nominativi dichiarati all'atto della iscrizione. L'iscrizione in tali categorie è sottoposta al parere del Comitato Direttivo secondo i criteri indicati nel presente regolamento e può essere revocata dal Consiglio stesso.

#### Art. 10 – Candidature e modalità di voto

Le votazioni riguardanti persone si svolgono a scrutinio segreto. Nelle elezioni delle cariche sociali, ogni elettore può esprimere un numero di preferenze non superiore ai due terzi dei seggi da assegnare. Le indicazioni eccedenti sono da considerare nulle, come vanno annullate le schede, che dovessero contenere evidenti segni di riconoscimento. Ogni candidato deve sottoscrivere la propria candidatura almeno dieci giorni prima della votazione fissata dall'Assemblea e consegnarla al Presidente. La richiesta di candidatura può essere avanzata per un solo organismo da eleggere. L'Assemblea stabilisce tempi e modi delle elezioni. Risultano eletti coloro che abbiano conseguito il maggior numero di preferenze; a parità di voti, risulta eletto il socio con maggiore anzianità di iscrizione; quindi, il più anziano di età. Possono essere candidati soltanto i soci che hanno diritto di voto. L'elezione avviene sulla base di un comunicato del Comitato Direttivo che indica le candidature raccolte per ogni carica. Il Consiglio Direttivo rende pubblico, sul sito internet, a tutti i Soci almeno cinque giorni prima della votazione l'elenco dei candidati alle varie cariche. Proclamati gli eletti, il Presidente dell'Assemblea demanda al Presidente dell'Associazione neoeletto il compito di convocarli per l'insediamento entro trenta giorni. Il verbale dell'Assemblea viene redatto dal segretario, sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal segretario e inserito nel libro dei verbali assembleari. Non possono essere elette più di due persone appartenenti allo stesso Comune o Ente. Nel caso di più eletti appartenenti allo stesso Comune o Ente e qualora non ci siano ritiri spontanei di candidature per rispettare il limite previsto: • è privilegiata la conferma del candidato ad una carica per la quale è risultato l'unica candidatura; • si confermano eletti i candidati più votati;

## Organi - Art. 11-17

### Art. 11 - Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è composto da 9 membri titolari eletti dall'Assemblea e può cooptare e revocare un numero di membri aggiunti non superiore ai due terzi dei membri titolari. Il Comitato Direttivo elegge tra i membri titolari il VicePresidente, il Segretario, il Tesoriere. Il Comitato Direttivo, compatibilmente con le disponibilità finanziarie in essere, dovrà definire annualmente le attività ritenute necessarie per attuare le finalità riportate nell'art. 4 dello Statuto ed in particolare convegni, seminari, corsi ed altre manifestazioni. Il Comitato Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o di almeno cinque membri e delibera validamente con la presenza di almeno il 50% dei suoi membri. Le decisioni sono valide se approvate dalla metà più uno dei presenti; non sono ammesse deleghe. Il Comitato direttivo è tenuto a riunirsi almeno una volta ogni trenta giorni. Il Componente il comitato che dovesse risultare assente per tre sedute consecutive, senza gravi e giustificati motivi, con delibera del Comitato direttivo viene dichiarato decaduto e surrogato secondo quanto previsto dal presente Regolamento, nella seduta successiva all'evento maturato. La surroga per membri decaduti deve essere effettuata attingendo, in ordine di preferenza dall'elenco dei non eletti, nel caso di liste chiuse sarà il Comitato Direttivo a proporre dei nominativi scelti fra i soci che collaborano fattivamente alle attività istituzionali. Nel caso che decada la maggioranza dei membri assegnati, il Presidente uscente convoca, pur in assenza di delibera consiliare, l'Assemblea dei soci per il ripristino dell'organismo decaduto entro il tempo massimo di trenta giorni. Il Comitato Direttivo è responsabile di ogni spesa deliberata. Spetta al Comitato Direttivo:

- di norma entro il mese di febbraio di ogni anno approvare il preventivo dell'anno corrente e predisporre il consuntivo dell'anno precedente, da sottoporre all'Assemblea;
- determinare la misura di contributi straordinari per iniziative non considerate nel bilancio di previsione;
- promuovere indagini, ricerche ed azioni di interesse collettivo;
- deliberare l'ammontare dei rimborsi delle spese vive da riconoscere ai componenti degli Organi dell'Associazione;

Il Comitato Direttivo elegge al proprio interno la Giunta Esecutiva composta da 4 componenti, che ha il compito di deliberare su provvedimenti urgenti e nel caso di mancanza del numero legale del Comitato Direttivo regolarmente convocato. Le delibere assunte dalla Giunta esecutiva dovranno essere ratificate nella prima seduta utile del Comitato Direttivo. Il componente del Comitato Direttivo che, per qualsiasi motivo presta la propria opera, anche a titolo gratuito, per commissioni, manifestazioni, iniziative, convegni e giornate di studio attinenti gli scopi riportati nello Statuto, deve preventivamente farsi autorizzare dal C.D., pena la decadenza dalla carica. Un membro del Comitato Direttivo che, per qualsiasi motivo, perde la qualità di associato cessa immediatamente di fare parte del Comitato stesso.

### Art. 12 – Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione. Promuove l'Associazione verso le Aziende, gli Enti Pubblici e Privati, gli Ordini Professionali, gli Istituti Universitari ed ogni altro soggetto di rilievo interessato alle problematiche della Polizia Locale. Cura e sviluppa i rapporti con Enti Pubblici, altre Associazioni e Enti Certificatori. Agisce per lo sviluppo e l'incremento del prestigio e della visibilità dell'Associazione verso l'esterno. Convoca e presiede il Comitato Direttivo e l'Assemblea dei Soci. Il Presidente può delegare a singoli Consiglieri l'organizzazione e la realizzazione delle attività deliberate dal Comitato Direttivo nonché la trattazione di specifiche materie.

Il Presidente non potrà ricoprire la carica per più di tre mandati del Comitato Direttivo.

#### Art. 13 – Tesoriere

Il Consigliere Tesoriere controlla la regolare tenuta della contabilità e predispone il rendiconto consuntivo annuale che deve essere sottoposto al C.D. ed all'approvazione della Assemblea unitamente ad una sua relazione.

#### Art. 14 – Segretario

Il Consigliere Segretario redige i verbali delle riunioni, è responsabile del buon funzionamento dei servizi di segreteria e dà esecuzione alle delibere del C.D., riferendo direttamente a quest'ultimo ogni notizia riguardante la vita associativa.

#### Art. 15 - Collegio dei Probiviri

E' compito dei Probiviri: • la valutazione di ricorsi per rifiuto di ammissione di aspiranti Soci; • la valutazione di ricorsi per espulsione di Soci; • dirimere controversie che non si siano potute definire bonariamente o riguardanti l'applicazione e l'interpretazione dello Statuto. Il Collegio potrà attivarsi anche d'ufficio ai fini dell'osservanza delle disposizioni concernenti l'accesso alle cariche.

#### Art. 16 - Partecipazione alle riunioni

Tutte le persone investite di cariche sociali, che non intervengano alle riunioni per tre volte consecutive senza giustificazione decadono dalle cariche e dovranno essere surrogate con il primo dei non eletti. Non sono rieleggibili per il mandato successivo coloro che durante il triennio precedente non abbiano partecipato ad almeno la metà delle riunioni indette.

#### Art. 17 – Comitati e Commissioni

Per lo sviluppo ed approfondimento di temi specifici, coerenti con le finalità dichiarate nell'art. 4 dello Statuto, il Comitato Direttivo potrà: - avvalersi di un Comitato Tecnico, i cui componenti saranno individuati tra soci ed esperti di chiara fama nel campo della Polizia Locale. - istituire Commissioni composte da un numero di membri variabile secondo la necessità, con all'interno almeno un membro del Comitato Direttivo L'Associazione definisce inoltre dei Gruppi di Interesse che sviluppino temi specifici e che portino alla diffusione dei risultati raggiunti ed al loro utilizzo da parte dei Soci. L'Associazione pone particolare attenzione allo sviluppo delle comunicazioni al fine di farsi conoscere ed apprezzare nei settori di interesse.

### **Organizzazione - Art. 18-24**

#### Art. 18 - Organizzazione

Per il raggiungimento delle finalità sociali, l'Associazione, tramite il Comitato Direttivo, può istituire uffici, delegazioni o recapiti in qualsiasi luogo, ove lo ritenga utile.

#### Art. 19- Attività dell'Associazione

L'Associazione, compatibilmente con le disponibilità finanziarie in essere, dovrà organizzare Eventi, Forum, Simposi, Workshop, Convegni , Corsi di Formazione nonché promuovere e realizzare studi, ricerche e pubblicazioni – anche on line - di interesse per i Soci e coerenti con le indicazioni riportate nell'art.4 dello Statuto. A tal fine, il C.D. si impegna, a meno di oggettivi impedimenti di forza maggiore, ad organizzare almeno 3 eventi l'anno, possibilmente distribuiti nei quadrimestri, con personalità di spicco nel mondo della Polizia Locale. Il C.D. potrà richiedere una quota di iscrizione all'evento e ricercare sponsor tra soggetti pubblici o privati.

#### Art. 20 – atti deliberativi

Qualsiasi delibera non riportata sul registro dei verbali, o consiliari o assembleari o sindacali, è nulla. Le iniziative assunte in difformità da quanto sopra sono sotto la personale responsabilità degli amministratori, che le hanno assunte.

#### Art. 21 – Tenuta scritture

Tutta la documentazione amministrativa dell'A.S.Po.L. è sotto la diretta custodia del Presidente e del Segretario. I registri vanno vidimati dal Presidente e timbrati con il sigillo dell'Associazione in ogni loro pagina.

#### Art. 22 - Rimborso spese

In caso di rimborso spese riconosciute e deliberate, inerenti i trasporti, il rimborso deve essere pari al costo corrente di un quinto del costo della benzina verde per chilometro. Nel caso di delibera adottata nell'anno precedente dal Comitato Direttivo, il sistema di rimborso potrà essere riconosciuto secondo tabella A.C.I.

#### Art. 23- Attività dell'Associazione

L'Associazione per la propria attività può assumere personale dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o a tempo parziale, o affidare incarichi professionali a tecnici esperti del settore sotto forma di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o contratti di collaborazione occasionale. Le assunzioni di qualunque tipo e per qualunque prestazione d'opera nonché i rapporti convenzionali o contrattuali con gli enti dovranno essere deliberate dal Comitato Direttivo .

#### Art. 24 – Normativa sul trattamento dei dati personali

L'A.S.Po.L. stabilisce le modalità di raccolta dei dati personali dei soci, degli enti e delle aziende che collaborano, a cui tutti gli associati devono attenersi, in modo da garantire che i dati vengano raccolti ed elaborati nel rispetto della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali (Codice in materia di protezione dei dati personali, d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196). L'A.S.Po.L. è titolare, ai sensi della normativa citata, del trattamento dei dati personali conferiti dagli Istituti associati e si impegna ad utilizzarli conformemente a quanto previsto dallo Statuto dell'Associazione. L'A.S.Po.L. può assegnare ad altre istituzioni, attraverso appositi atti, la responsabilità del trattamento, ai sensi della normativa citata, dei dati personali conferiti dagli Istituti associati e si impegna ad utilizzarli conformemente a quanto previsto dallo Statuto dell'Associazione, ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196.